

La Trappola Dei Balcani La Giustizia Della Vendet2701138418 Lire Avec La C O Et La C A Ma C Thode De Lecture

Zaccaria

Progetto Urano

Parusia

Enciclopedia delle tecniche di combattimento

Underground Europe

Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali

La strada interrotta

Il letto di Ulisse

Capire i Balcani occidentali

ANNO 2020 LA MAFIOSITA' PRIMA PARTE

La trappola coloniale oggi

Limonov

Gli uccelli d'Italia

Rassegna settimanale della stampa estera

Il Professionista Story: Morte senza volto - Gangland blues (Segretissimo)

ANNO 2022 L'ACCOGLIENZA QUINTA PARTE

Rassegna contemporanea

La lega navale rivista quindicinale illustrata

Europa e Balcani occidentali

Host Bibliographic Record for Boundwith Item Barcode 30112111593536 and Others

L'ombra degli americani sulla Resistenza al confine tra Italia e Svizzera

La linea dei mirtilli

La balcanizzazione dello sviluppo

La trappola degli aiuti

Minerva rassegna internazionale

Territori resilienti

Le fiamme dei Balcani

La guerra d'Oriente cronaca illustrata

La trappola dei Balcani

Rassegna contemporanea

Viaggio di un poeta attraverso la terra dipinta in quella desolata

La Lettura, rivista mensile del "Corriere della sera"

Critica sociale

Pagine libere

Vita e morte di Adolf Hitler

STATI UNITI D'EUROPA: AUSPICIO, INCUBO, UTOPIA? VEREINIGTE STAATEN VON EUROPA: WUNSCHBILD, ALPTRAUM, UTOPIE?

The Kosovo Quagmire

L'egemonia americana nel Vicino Oriente

L'Albania indipendente e le relazioni italo-albanesi (1912-2012)

La Trappola Dei Balcani La Giustizia Della Vendet2701138418 Lire Avec La C O Et La C A Ma C Thode De Lecture

Downloaded from [intra.itu.eby.guest](#)

ZACHARY ADRIEL

Zaccaria Edizioni Mondadori

Questo libro è l'immagine d'un vecchio che attraverso il recupero della memoria, compone attraverso il viaggio, o il viaggio della vita quell'umanità che è ormai andata perduta nel terzo millennio. Il secolo della omologazione umana priva di ogni identità interiore, divenendo merce di scambio, o massificazione dove il potere sopprimendo i valori umanistici, cioè i valori storici dove l'uomo aveva una dimensione reale con la propria vita. Ora con la diffusione dei non valori, ma disvalori, l'uomo si trova ad essere un ologramma digitalizzato perso nel nulla di se stesso, usato da un potere che gli viene dettato dall'alto, concentrato in poche persone per l'accumulazione di denaro come unico Dio. "Herbert Marcuse - l'uomo ad una dimensione". Questo libro oltre i molti viaggi che ho fatto nella mia vita, sia interiori che esteriori, è un cumulo di esperienze sia umane, storiche (ho visto cambiare questa società ben quattro volte in quasi settant'anni di vita), letterarie, poetiche, teatrali, filosofiche. Un complesso di eventi che si sono mischiati al ciclo delle stagioni e del loro divenire che hanno creato nella matassa del tempo, quel labirinto che è la vita. Dove questo viaggio umano "tra letteratura e vita" ha dato vita ad una dimensione ancora arcaica, intrisa di una libertà che non ha confini, dove nell'ultima scintilla dell'imbrunire mi sono perso. "Viaggio d'un poeta" è il viaggio della vita, dove gli eventi si susseguono e si perdono nel nostro divenire, il divenire del tempo che passa attraversando le stagioni, sia quelle del nostro evolversi, del nostro cammino esteriore ed interiore dove acquisiamo la nostra coscienza e la nostra identità individuale. Cioè la scoperta di noi stessi non è una confessione come quelle di " Sant'Agostino o del mio segreto di Petrarca o quelle di Rousseau" , ma semplicemente è il viaggio d'una vita dove sono passati "quasi tre quarti di secolo." Dove si è innestato il tempo storico o quello definito dagli antichi Greci: Aion che rappresenta l'intera durata della vita - Kronos lo scandire del tempo attraverso il passato, il presente e il futuro - Kairos il tempo opportuno, dove si susseguono gli eventi che la vita ci presenta nel momento che la viviamo.

Progetto Urano Bottega Errante Edizioni

Nel corso dei secoli, la regione dei Balcani occidentali è stata il crocevia di popoli che hanno creato un mosaico unico di etnie, culture e tradizioni. Nel Novecento, in quest'area si sono sviluppati i più sanguinosi conflitti: la Prima guerra mondiale, l'occupazione delle forze nazifasciste, la Resistenza di Tito, gli scontri etnici degli anni '90. Tito è riuscito a tenere insieme le diverse nazionalità, con il suo carisma e con una forte politica accentratrice, ma alla sua morte sono emerse tutte le contraddizioni a lungo placate. Neppure la politica di Milosevic, volta a creare una grande Serbia per far convivere in un unico Stato i popoli slavi, ha avuto successo. Anzi questa ideologia, sostenuta da illustri intellettuali e dalla Chiesa ortodossa, ha scatenato le rivendicazioni degli albanesi nella provincia del Kosovo e nella vicina Macedonia. La diplomazia internazionale, le risoluzioni dell'ONU, gli interventi civili e militari dell'Europa e della NATO hanno momentaneamente posto fine alla pulizia etnica e ai numerosi scontri tra le diverse popolazioni. A seguito di tali provvedimenti sono stati avviati i processi per l'integrazione delle nuove Repubbliche dei Balcani occidentali nella Ue e nella NATO, anche per riaffermare il legame occidentale con questa regione, ove altri Paesi extra europei si stanno inserendo alla conquista di nuovi mercati e per assumere un maggior ruolo politico e militare. Qual è il futuro per questi Paesi? L'aiuto dell'Occidente resta imprescindibile per risolvere le principali questioni irrisolte, quali: il funzionamento e l'unificazione delle istituzioni in Bosnia Erzegovina, le relazioni tra la Serbia e il Kosovo, la stabilizzazione politica in Albania, il

superamento delle divergenze etniche in Macedonia, l'attuazione dei percorsi per l'integrazione euroatlantica. Renzo Pegoraro è originario della provincia di Verona. Dopo gli studi superiori è entrato nell'Accademia Militare dell'Esercito ove ha seguito i corsi regolari per le Varie Armi completandoli, successivamente, con quelli di Stato Maggiore e Superiore di Stato Maggiore presso la Scuola di Civitavecchia. Quale Ufficiale degli alpini ha ricoperto incarichi di Comando presso le Brigate alpine Cadore, Orobica, Tridentina e la Regione Trentino Alto Adige e ha inoltre assolto incarichi di Stato Maggiore, presso lo SME, la NATO e USASETAF di Vicenza. Nominato Generale è stato inviato in Macedonia del Nord, per quasi quattro anni, con l'incarico di Addetto per la Difesa, l'Esercito, l'Aeronautica presso l'Ambasciata d'Italia a Skopje e in tale veste ha seguito, in particolare, gli eventi relativi alle crisi del Kossovo e della Macedonia, ha approfondito la storia dei Balcani e l'evoluzione dei vari conflitti che hanno colpito la regione, dal Novecento ad oggi. Renzo Pegoraro è laureato in "Scienze internazionali e diplomatiche", in "Scienze Strategiche" e ha conseguito il "Master" di secondo livello in Scienze Strategiche. È conoscitore delle lingue inglese, francese e portoghese e una discreta conoscenza delle lingue romena e macedone. Ha scritto i libri Frammenti di pace, da Sarajevo a Pristina (Edizioni Stella, 2006), L'alba di una nuova vita (Booksprint, 2019) e articoli vari su Informazione Difesa e su giornali locali.

Parusia Adelphi Edizioni spa

Sempre più spesso meta preferita dai turisti nella stagione estiva, i Balcani occidentali restano oggi uno spazio europeo per molti versi sconosciuto. I più ne ricordano le tragedie delle guerre degli anni Novanta, ma nei trent'anni ormai trascorsi dal loro scoppio nel 1991 poche volte questi paesi sono balzati nuovamente agli onori delle cronache. Gli autori di questo volume (ricercatori e giornalisti che da anni si occupano della penisola balcanica) provano dunque a tracciare una panoramica ricca e aggiornata delle caratteristiche e dei fenomeni (economia, ambiente, rotta balcanica, identità, memoria storica, cultura, gastronomia) che hanno caratterizzato (e continuano a farlo) Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Montenegro, Kosovo, Macedonia del Nord e Albania a partire dal 1995, l'anno in cui gli accordi di Dayton posero fine al conflitto di disgregazione della Repubblica socialista federale di Jugoslavia. Postfazione di Marina Lalovic.

Enciclopedia delle tecniche di combattimento Antonio Giangrande

Guerre e amori, affetti e odi politici, ideologici e nazionali: sono tutti fattori che si mescolano nella trama del racconto che Di Donato sa sapientemente descrivere, facendo intravedere filoni nascosti che legano in maniera sorprendente avvenimenti degli anni Quaranta risalenti alla seconda guerra mondiale con quanto avvenuto più di recente negli anni Novanta nella Jugoslavia poi disgregata dalle sanguinose guerre interne. Il romanzo nasce come un lungo viaggio alla ricerca della soluzione di un mistero che ha attanagliato per molti anni la vita del protagonista, venuto a conoscenza di un preciso disegno per ucciderlo, ed assume via via le sembianze di un vero giallo storico in cui Antonio Fabris vuole capire e conoscere i motivi per i quali nel 1943 era stato a sua insaputa condannato a morte dai partigiani comunisti jugoslavi. Ecco allora che gli interrogativi legati al passato e a quanto gli avvenimenti storici possano influenzare, molto spesso in modo drammatico, la vita delle persone, trovano una chiara risposta positiva nelle pagine del racconto. Anche gli altri personaggi, che si muovono in epoche successive e in altre realtà geografiche, contribuiscono a instradare la vicenda verso la soluzione del mistero che trova infine la sua conclusione, in parte grazie al caso, in parte per merito dei giovani Mirna e Ivan, la cui complicata storia d'amore è parimenti influenzata in maniera determinante dalle vicende della guerra tra Serbi e Croati del 1991. Il lungo conflitto che insanguinerà fino alla metà degli anni Novanta (ed oltre, con lo strascico conclusivo del Kosovo) la penisola balcanica porterà i vari personaggi a confrontarsi con sé stessi ed a mettere in discussione tutte le convinzioni che avevano avuto fino a quel momento. Antonio Fabris tenterà di andare a

fondo nel proprio passato ricercando per lungo tempo il suo mancato ed inafferrabile sicario, il comunista serbo Mirko Marinic; Mirna e Ivan affronteranno pericolose e drammatiche situazioni trovandosi a diretto contatto con le tragedie della guerra civile e con le scelte spesso terribili ed irreversibili che ogni conflitto porta con sé. (Dalla prefazione di Guido Rumici)

Underground Europe Edizioni Nuova Cultura

È possibile raccontare le attuali rotte migranti dentro, intorno e contro i confini europei attraverso la lente storica della Underground railroad, l'esperienza essenzialmente black di fuga e sottrazione dalle catene della schiavitù e dal regime delle piantagioni degli Stati Uniti del sud prima della guerra civile? Forse sì, a patto di riconoscere in due vicende temporalmente lontane, e sotto molti aspetti incomparabili, una comune matrice: la tensione verso un luogo percepito come libero e la creazione di rotte e spazi alternativi, che in questo libro continuano a essere indicati come "Europe". In un viaggio etnografico attraverso una serie di situazioni di confine, di luoghi provvisori e di spazi riappropriati (a Calais, Ventimiglia, Ceuta e Melilla, Atene, Parigi, Patras, Pozzallo) si finisce così per imbattersi in altrettante stazioni di un'ipotetica e riaggiornata ferrovia sotterranea, Underground Europe, unica possibile via di fuga rispetto alla geografia claustrofobica e razzializzata dell'Europa di oggi.

[Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali](#) Mario Chiarotto Editore

La trappola dei Balcani Panda Edizioni

La strada interrotta Bottega Errante Edizioni

In questa sua terza avventura, Max conosce un fotografo, Vladi Hursic, che pensa di avere scoperto un traffico di armi e scorie nucleari, che dall'Occidente vanno in Africa, passando per i Balcani e il porto di Amburgo. Per recuperare la memory card, nella quale sono immortalati i volti dei protagonisti di questo traffico, Max coinvolge il suo amico Tom, che però non sembra raccontargliela proprio giusta. Nello svolgimento dell'azione saranno coinvolti i servizi segreti italiani (e non), dei criminali senza scrupoli e... una killer spietata, addestrata in Germania, che cercherà fino alla fine di eliminare il suo alter ego, il nostro protagonista, lasciando dietro di sé una scia di morte. Riuscirà Max a risolvere questa ingarbugliata situazione? Ad aiutarlo arriveranno vecchi e nuovi amici, ma soprattutto... una spia femminile che sembra spuntare dal passato, e al passato ritornerà.

Gangemi Editore spa

La riproposta di un testo fondamentale di Paolo Rumiz in una edizione aggiornata che raccoglie tutti i racconti/reportage in un unico volume e che rappresenta uno dei lavori più illuminanti sui Balcani e sull'Est Europa. Un libro che racconta in modo lucido, poetico e diretto la guerra della Ex Jugoslavia, ma che sconfinava anche sul Danubio, a Praga, Budapest, Bratislava, sui Carpazi. Una serie di reportage che costituiscono la radiografia di un'area tormentata e complessa, che ha vissuto una storia drammatica, piena di contraddizioni, ma anche di spinte positive represse, di slanci e di frustrazioni. Dove il desiderio della gente di democrazia, di nuovo, di apertura trova freni e ostacoli nella volontà dei gruppi di potere vecchi e nuovi, di mantenere i propri privilegi. Tutto questo con un costo spesso terribile di sacrifici e di tragedie e con un carico di enigmi che talvolta avvicinano queste pagine a quelle di una spy story. Un libro appassionante che propone chiavi di lettura preziose di una realtà dove il peso del passato e della tradizione si intreccia e si scontra con tensioni al rinnovamento.

Il letto di Ulisse Oltre edizioni

Il fine del 1933 il diciottenne Leigh Fermor lasciò l'Inghilterra con un zaino, un vecchio cappotto militare, due libri di poesia, una sterlina alla settimana da ritirare al fermoposta e l'inflessibile proposito di raggiungere a piedi Costantinopoli. Grazie alla sua curiosità onnivora e alla precisione visuale della scrittura, quell'impresa, raccontata a distanza di oltre quarant'anni in "Tempo di regali" (1977) e "Fra i boschi e l'acqua" (1986), è ormai parte del canone della letteratura di viaggio; ma la narrazione si arresta fra i gorghi delle Porte di Ferro, e Leigh Fermor, morto nel giugno 2011 all'età di 96 anni, non è mai riuscito a pubblicare l'ultimo volume della progettata trilogia. L'hanno fatto per lui, fortunatamente, Colin Thubron e Artemis Cooper, i suoi esecutori letterari: e leggendo di palazzi aristocratici, nottate all'addiaccio e migrazioni di cigogne, esperimenti con l'hashish, chiese bizantine ed eruzioni di ferocia nazionalista non potremo che riconoscere l'inconfondibile voce di Leigh Fermor e la sua capacità di assorbire qualsiasi cosa infondendole profondità storica - e conservando intatto il debordante entusiasmo dei diciotto anni.

[Capire i Balcani occidentali](#) Editoriale Jaca Book

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

ANNO 2020 LA MAFIOSITA' PRIMA PARTE Editoriale Jaca Book

La giornata di studi "L'Albania indipendente e le relazioni italo-albanesi, 1912-2012" si è svolta il 22 novembre 2012 presso Sapienza Università di Roma, in occasione della ricorrenza del centenario della dichiarazione d'indipendenza dell'Albania. Realizzato nell'ambito del progetto PRIN 2009 "Imperi e Nazioni in Europa dal XVIII al XX secolo", e grazie all'impegno del CEMAS (Centro di ricerca "Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Subsahariana") e del Dottorato in Storia dell'Europa, il convegno ha avuto il patrocinio del Ministero degli Esteri della Repubblica Italiana, del Ministero degli Esteri della Repubblica d'Albania, dell'Ambasciata della Repubblica d'Albania presso la Repubblica Italiana, dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito e dell'Archivio di Stato di Tirana. Studiosi italiani e albanesi hanno proposto le proprie analisi dei principali temi della storia dell'Albania e delle relazioni italo-albanesi con l'obiettivo di fornire alla comunità scientifica e all'opinione pubblica strumenti utili e validi di riflessione e giudizio. L'intenzione comune dei partecipanti è stata quella di dare il proprio contributo, in occasione di un anniversario così importante per lo Stato albanese, alla conoscenza e alla comprensione della difficile storia di un Paese che condivide con l'Italia antiche e salde relazioni e molteplici interessi: economici, politici e culturali. The conference "Independent Albania and Italo-Albanian relations, 1912-2012" was held on 22nd November, 2012 at the Sapienza University of Rome, on the occasion of the hundredth anniversary of the declaration of the independence of Albania. Realized within the project PRIN 2009 "Empires and Nations in Europe from the 18th to the 20th century", and thanks to the efforts of CEMAS (Research Center "Cooperation with Eurasia, the Mediterranean region and Sub-Saharan Africa") and the Ph.D. in History of Europe, the conference was sponsored by the Italian Ministry of Foreign Affairs, the Albanian Ministry of Foreign Affairs, the Albanian Embassy in Italy, the Historical Office of the Army General Staff and the State Central Archives in Tirana. Italian and Albanian scholars gave their own analyses of the main topics of the history of Albania and of the Italo-Albanian relations with the aim of providing for the scientific community and the public useful and valid tools for reflection and judgment. The common intention of the participants was to give, on the occasion of a very important anniversary for the Albanian State, their own contributions to the knowledge and understanding of the difficult history of the country that shares with Italy old and firm relations and multiple economic, political and cultural interests.

La trappola coloniale oggi Casa editrice il Ponte

Max, al ritorno da un'operazione sotto copertura nei territori in cui dopo poco sarebbe scoppiata la

guerra dei Balcani, si rifugia sui monti carnici, dove sente i primi colpi bellici sparati alla frontiera. Dopo essersi liberato dallo stress, e tornato alla vita "normale", scopre quanto di terribile è stato fatto alla sua compagna Criss, convincendolo a programmare una serie di vendette per fare giustizia. Per mettere in piedi il sistema, Max si fa aiutare da Tom, amico fraterno nonché esperto informatico e tessitore di molte trame ignote al grande pubblico, e con un'assalto nel porto di Chioggia pone sotto scacco la più potente organizzazione mafiosa del nord Italia. Questo gli consentirà di mettere in ginocchio i suoi nemici, che cadranno uno alla volta sotto la sua vendetta, anche se i loro colpi di coda si faranno sentire fin nel centro di Milano. Un libro d'azione che vede il protagonista utilizzare tecniche d'assalto e di intelligence prese dal mondo reale, con uno sguardo al clima dello spionaggio internazionale attuale, gettando ombre molto oscure su ciò che ci circonda, anche attualmente. Una conferma della grande capacità narrativa di Giampaolo Pavanello.

Limonov La trappola dei Balcani

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Gli uccelli d'Italia Altralinea Edizioni

Mediterraneo come mare di mezzo tra terre, culture, modelli di sviluppo. Mediterraneo come confine in cui si gioca la partita del confronto. Mediterraneo come culla di luoghi e cose. Mediterraneo dove anche il design è chiamato a giocare una sfida importante; contro il progressivo abbassamento della soglia simbolica degli oggetti, come piattaforma di confronto culturale, nel tentativo di definire un modello di sviluppo 'altro' maggiormente sostenibile. Due progetti pilota, come contributo al dibattito, come possibili azioni da intraprendere. Dall'impegno di Giuseppe Lotti non è detto che si arrivi a definire esattamente le peculiarità di un design mediterraneo in tutte le sue paradigmatiche caratterizzazioni. Il testo apre tuttavia una strada originale e di grande interesse alla riflessione su una tematica che si esplicita in un'ottica del tutto innovativa. La prospettiva e l'obiettivo centrale di questo importante lavoro di ricerca resta comunque e sempre il progetto, unico, insostituibile strumento, di integrazione, di evoluzione, e - perché no? - di progresso. Giuseppe Lotti, ricercatore di Disegno Industriale alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, è docente al Corso di Laurea in Disegno Industriale e all'ISIA di Firenze. È autore di testi sul design e curatore di esposizioni in Italia e all'estero.

Rassegna settimanale della stampa estera Mimesis

Das neue Buch Vereinigte Staaten von Europa: Hoffnung, Alptraum, Utopie" ist im Villa Vigoni Editore | Verlag erschienen. Der Sammelband wird herausgegeben von Christiane Liermann Traniello (Generalsekretärin, Villa Vigoni), Matteo Scotto (Wissenschaftlicher Referent, Villa Vigoni) und Julian Stefanelli (Justiziar, Villa Vigoni). Seit Winston Churchills berühmter Züricher Rede im Jahr 1946 hat die Idee der Vereinigten Staaten von Europa den politischen Diskurs nie wirklich verlassen. Jedoch ist man sich hierzu nie ganz einig: mal ist es ein Modell, von dem man sich distanzieren sollte oder will, manchmal scheint es eine Vision, die man anstrebt, und andere sehen diese Vision lediglich in Ermangelung von Alternativen. Der Sammelband beschäftigt sich genau mit diesen Visionen in drei Kapiteln: "Überlegungen zu den gegenwärtigen Staaten", "Europäische Einheit" und "Überlegungen zueiner gemeinsamen politischen Vision des heutigen Europas"

Il Professionista Story: Morte senza volto - Gangland blues (Segretissimo) Panda Edizioni

I Balcani sono allo stesso tempo uno, nessuno e centomila: esiste una dimensione geografica concreta, frammentata in tanti pezzi dalle guerre e dai conflitti e ne esiste una simbolica, fatta di microstorie, etnie, lingue e religioni differenti. Questi luoghi, nonostante le ferite ancora aperte, hanno rivelato un'intrinseca 'resilienza', una sorprendente capacità di ritrovare nelle permanenze le risorse per una nuova fase di crescita e affermazione e rappresentano oggi un importante campo di sperimentazione, nella ricerca di una nuova molteplice identità che li proietti verso l'Europa. Il volume cerca di ricostruire una topografia urbana interrotta, indagando nelle trame dell'esistente e dell'abitare il motore di questo principio di resistenza, svelando il valore fondativo e strutturante del patrimonio culturale nella promozione dei processi di trasformazione e tentando di comprendere il suo ruolo nel processo di ri-significazione dei luoghi.

ANNO 2022 L'ACCOGLIENZA QUINTA PARTE Europa Edizioni

Narrazione in forma epistolare tra due fratelli omonimi. La crisi dell'occidente sotto l'incalzare del revanscismo islamico e l'utopia di una reincarnazione salvifica per ingegneria genetica. Dal rapimento della vergine designata all'approdo in sonnacchioso e dimenticato kibbutz di confine; la storia familiare di una non-famiglia sullo sfondo di una conversione subliminale nel chiaroscuro di fede e ragione. Nato occasionalmente a Trieste, vivo a Saronno in provincia di Varese ove esercito la professione forense. Coltivo da sempre la passione dello scrivere nella mai sopita aspirazione di giungere alla pubblicazione dei miei scritti, incoraggiato dal fatto di aver conseguito un discreto numero di segnalazioni, ed ancor più spesso premi, in concorsi letterari indetti siccome frequentemente accade da enti, associazioni culturali ed iniziative consimili. In particolare nel 2015 per Dodici racconti fuori onda mi è stato conferito il premio di primo classificato e quello di miglior soggetto dalla giuria del concorso "Avvocati & Autori" promosso dalla Unione Lombarda Ordini Forensi, mentre lo scorso anno in occasione della seconda edizione sono arrivato secondo classificato con conferma del miglior soggetto e pubblicazione dell'opera Rico degli scarafaggi sulla piattaforma YEERIDA della casa editrice Ananke di Torino. Ritengo che il genere letterario a me più congeniale sia quello del racconto (ho all'attivo la raccolta *Pari e patta*), a causa anche della innata tendenza alla sintesi, da cui la stringatezza dei romanzi (*Il respiro della terra - Soliloquio in penombra - Il fondo Cajani*).

Rassegna contemporanea Panda Edizioni

Payne dipana i fili intricati della vita pubblica e privata di Hitler per rivelare il vero volto di un individuo dotato di immenso e sinistro magnetismo, che colpì decine di milioni di uomini, facendone dei seguaci del nascente partito nazista. Nonostante il fallito putsch di Monaco, Hitler trascorse i mesi di prigionia scrivendo il *Mein Kampf*, che aumentò il suo seguito. Giunto al comando indiscusso del Partito, promise ogni cosa ai suoi sostenitori, per poi eliminarli a sangue freddo prima che potessero reclamare una fetta del potere, ormai sua unica fonte vitale. Divenuto Cancelliere, snaturò e distrusse pezzo per pezzo i poteri dello Stato per soddisfare le sue manie ossessive, riarmando la Germania, massacrando i suoi nemici (reali o immaginari), ricattando uno a uno i leader europei e facendo infine precipitare il mondo nel caos della Seconda guerra mondiale.

La lega navale rivista quindicinale illustrata Villa Vigoni Editore | Verlag

due fanciulli si perdono di vista fino a età avanzata, in mezzo la guerra e lungo periodo di

disavventure, si sposano e credono essere sterili, anzi lui teme malattia inguaribile. L'inattesa gravidanza invoglia a vivere, l'intervento ha buon esito e anche il bimbo è nato. Si attualizza il canto di grande speranza, il biblico Zaccaria che sembra rivivere nel '900 fra i nuovi drammi dell'umanità, il bimbo è visto come un segno di pace.

Europa e Balcani occidentali Franco Angeli

MORTE SENZA VOLTO Un ordine di assassini antico di secoli, schierato contro l'Oriente e contro l'Occidente, riprende a colpire. Una strage di innocenti richiede una ritorsione senza scrupoli ed è guerra totale da Londra a Berlino, dalla Thailandia alla penisola arabica. Tra Chance Renard e la

terrorista Jadranka Dragan è intanto arrivato il momento di uno scontro finale che è solo l'inizio di una missione contro il fanatismo più estremo. Solo il Professionista può arrivare al fulcro del male. Al suo fianco Antonia Lake, feroce e bellissima killer. GANGLAND BLUES A Gangland, capitale del crimine, il Professionista e la sua banda si trovano al centro di una guerra che parte da molto lontano. Qualcuno manovra la vecchia mala contro una nuova, spietata organizzazione che ha radici in Romania. E cosa c'entra una squadra speciale dei Servizi che prima spara e poi fa le domande? Chance sarà costretto come sempre a chiedersi di chi fidarsi. Un passo falso e sarà la fine, non solo per i suoi più fidati compagni ma addirittura per lui, in un mondo all'ultimo stadio della corruzione.

Best Sellers - Books :

- [A Court Of Thorns And Roses \(a Court Of Thorns And Roses, 1\)](#)
- [Killers Of The Flower Moon: The Osage Murders And The Birth Of The Fbi By David Grann](#)
- [A Court Of Silver Flames \(a Court Of Thorns And Roses, 5\)](#)
- [Lessons In Chemistry: A Novel](#)
- [The Housemaid's Secret: A Totally Gripping Psychological Thriller With A Shocking Twist](#)
- [Adult Children Of Emotionally Immature Parents: How To Heal From Distant, Rejecting, Or Self-involved Parents](#)
- [The Light We Carry: Overcoming In Uncertain Times](#)
- [The Wonderful Things You Will Be By Emily Winfield Martin](#)
- [It Starts With Us: A Novel \(2\) \(it Ends With Us\)](#)
- [Twisted Games \(twisted, 2\)](#)